

la tribuna di Treviso

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

www.tribunatreviso.it

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
MONTEDISON F&P A - SPECIEMM PIRELLA
MONTEDISON F&P B - S&P - COOPERATIVA
27.02.2024 04:41:01 L'ESPRESSO

Lavorista carta prepagata
SALVADORE DI CARO/INCHIESTA
grafica/immagini/contrasto

IL PERSONAGGIO

Aldo e i 135 viaggi per raccontare il cuore del mondo

Ha visitato 135 Paesi del mondo svelandone i segreti, seguito il corso dei grandi fiumi ed esplorato deserti incontrando la gente più umile. Aldo Pavan, trevigiano classe 1954, giornalista, fotoreporter, videomaker, ha fatto della sua passione per i viaggi un lavoro. **SINEIONI / PAGNA 32**



«Abbiamo visto camionisti-pati all'irresistibile che attraversano il deserto in fila-mento di nascosto per non subire ritorsioni, dormendo dove capita, anche nei cortili delle scuole aiutati da ong-racconta Pavan che è con-scioato al grande pubblico grazie ai documentari realizzati per Rai 3 in onda nel pro-gramma "Geo & Geo". Dopo gli esordi come giovane colla-boratore della Tribuna di Tre-viso, ha scritto e fotografato per Europeo, Epoca, Panara-ma, Dove, Gülliver, Bell'Italia e realizzato guide di via-gio al di fuori degli schemi, come la serie dedicata ai grandi corsi d'acqua: Fiume Giallo, Gange, Nilo.

Ingresso complicato per-ché lui non si accontenta, non guarda i luoghi dalle ter-rasse degli hotel a cinque stelle. Ama tuffarsi nella gen-te e percepire la realtà quoti-diana. «In Cina è stato difficilissimo perché, al di fuori delle grandi città come Shian-ghai e Pechino, nei villaggi di campagna era praticamente impossibile capirsi. Nessuno parla inglese e per raccoglie-re il materiale del libro dedi-cato al Fiume Giallo ho fatto sei diversi viaggi».

LA VICE DI CHI NON AVIENE
Pavan di chilometri ne ha ma-niati parecchi, con tutti i mezzi di trasporto possibili. Ha camminato sulla via dell'incenso per De Agostini e lavorato per il touring dando sempre un tocco perso-nale, mai scontato, ai suoi la-vori. Oggi più che mai mita a dar voce a chi non ne ha. È il caso della cooperativa che coltiva e lavora lo zucchero nelle Filippine, esempio di resistenza civile in un mercato in mano ai grandi proprietari terrieri. «Quando la rete del commercio equo e solidale

CULTURA & SOCIETÀ

Protagonisti

Laura Simeoni

Ha visitato 135 Paesi del mondo svelandone i segreti, seguito il corso dei grandi fiumi ed esplorato deserti incontrando la gente più umile, quella che lotta quotidianamente per sopravvivere e opporre ai regimi economici politici dittatoriali.

PENNA E VIDEOCAMERA
Aldo Pavan, trevigiano classe 1954, giornalista, fotoreporter, videomaker ha fatto della sua passione per i viaggi un lavoro e da 40 anni si muove incessantemente con penna, macchina fotografica e videocamera negli angoli noti e meno noti del pianeta. È entrato nei conflitti della ex Jugoslavia rischiando la vita, ha sviluppato reportage sotto scorta spesso aiutato dalla moglie Maria Bortolotto e dal figlio Marco nella scoperta di resistenze umane incredibili, in Cina alle cordigliere andine o nel cuore dell'Africa, entrando nei ghetti nigeriani in cui viene confinato chi affronta i "viaggi della speranza" o piuttosto della disperazione.

«Abbiamo visto camionisti-pati all'irresistibile che attraversano il deserto in fila-mento di nascosto per non subire ritorsioni, dormendo dove capita, anche nei cortili delle scuole aiutati da ong-racconta Pavan che è con-scioato al grande pubblico grazie ai documentari realizzati per Rai 3 in onda nel pro-gramma "Geo & Geo". Dopo gli esordi come giovane colla-boratore della Tribuna di Tre-viso, ha scritto e fotografato per Europeo, Epoca, Panara-ma, Dove, Gülliver, Bell'Italia e realizzato guide di via-gio al di fuori degli schemi, come la serie dedicata ai grandi corsi d'acqua: Fiume Giallo, Gange, Nilo.

MAI DIMENTICARE LE RADICI PER RA3 IL DOCUMENTARIO SULLA TREVISO-OSTIGLIA
... e dalla volontà di si-lesenzare. Così è stato in Ecuador: anche qui donne pro-tagoniste che cercano di win-ovarsi dalla prepotenza ma-chile lavorando insieme la-ana e realizzando abiti ven-duti nei negozi della coopera-tiva trevigiana Pace e Sviluppo. «Sono stati i miei con-ter-



Le bambine di Kherson, Ucraina, fotografate da Aldo Pavan. Sotto, il fotogiornalista e videomaker trevigiano in Oman

Storie di conflitti, coraggio e sorrisi. Il mondo è un cuore senza confini

Il videomaker trevigiano Aldo Pavan ha visitato e raccontato con immagini e parole 135 Paesi

mi ha commissionato il re-portage sono stato catapultato in una realtà difficilissima, la cooperativa aveva perso il presidente, assassinato da chi non voleva che la gente al-zasse la testa, molti malati venivano incendiati e lavorato-ri, in gran parte donne, vive-vano nel terrore.

PRIMI E ULTIMI INFRACCA
Uno degli ultimi importanti



viaggi in Africa Aldo lo ha fat-to in Camerun nel 2021, in piena pandemia, con il figlio Marco che sta seguendo le sue orme: videomaker già premiato nei concorsi, ha lavo-rato per anni a Fabricia, il la-boratorio creativo della fami-glia Simeoni. «Ormai free lance come me e insieme abbia-mo seguito le tracce del le-gno tingiato e venato secon-do le regole Fsc, il marchio che certifica un'opera rispet-tosa nei confronti delle fore-ste.

In Camerun hanno seguito il lavoro di una ditta che si im-penna a rispettare gli abitan-ti autoctoni, l'Igmei, e i loro luoghi sacri. «Ormai piace-rebbe incontrare gli Indiani d'America, quelli che stanno ripopolando le terre abbando-nate dai bianchi e dove sta ri-apprendo dopo decenni il biotopo».

IL MONDO VICINO A CASA
Pavan ha la curiosità vivace di un ragazzino e la comuni-cata a chi legge e vede i suoi la-

vori: sempre attento al dettag-gio, ai risvolti umani, ai valo-ri che spingono persone e fami-glie a compiere scelte con-scioincorne, come il giovane austriaco che approda a Dor-dolla, un borghetto del lago Friuli, per sposare l'amata massiccia, mettendo al mon-do tre figli e dando nuova vi-ta alla comunità costituita quasi esclusivamente da per-sone anziane, oppure il colti-vatore di Leo Piccolo che pro-seguita l'arte delle "castracce" (il carciofo violetto venezia-no) e diventa un presidio vi-vente del territorio.

In un'ottica che racconta mondi lontani senza dimentic-are i luoghi vicini, per la Rai ha realizzato un documenta-rio, che andrà in onda a bre-ve, sul percorso della Tre-viso-Ostiglia accendendo i ri-flettori su realtà di agricoltu-ra sostenibile, nella convin-zione che un mondo diverso è possibile grazie a chi osim-pre coraggioso e a chi sce-glie di raccontarlo. —